

A fuoco il tetto della Gilardoni Cilindri Fumo sul paese, ma nessun pericolo

Mandello. L'incendio sarebbe divampato nel reparto dei forni, raggiungendo la copertura
Intervento dei vigili del fuoco in area Carletta: fiamme domate, non ci sono stati feriti

MANDELLO

SIMONE BELLETTI

— Momenti di apprensione nel primo pomeriggio di ieri a Mandello del Lario, dove un incendio è divampato all'interno dello stabilimento Gilardoni Cilindri, nell'area industriale della Carletta.

La densa colonna di fumo, visibile anche a diversi chilometri di distanza, ha fatto scattare l'allarme intorno alle 13, richiamando l'attenzione di residenti e automobilisti.

Le fiamme si sono sviluppate nel reparto fonderia, dove vengono fusi i lingotti di alluminio destinati alla produzione di cilindri. In pochi minuti il rogo ha raggiunto una porzione della copertura del capannone, provocando l'intensa propagazione di fumo.

Sul posto sono intervenute

tre squadre del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecco con un'autopompa serbatoio, un'autoscala e un'autobotte, affiancate da una squadra del distaccamento di Bellano con un'ulteriore autopompa serbatoio. Le operazioni di spegnimento e di messa in sicurezza sono state coordinate dal funzionario di guardia dei Vigili del Fuoco, presente sul luogo dell'intervento per seguire l'emergenza e valutare anche l'entità dei danni alla struttura.

Nelle fasi iniziali dell'emergenza il sindaco di Mandello del Lario, Riccardo Fasoli, aveva invitato i cittadini, attraverso i social, a mantenere chiuse le finestre e ad evitare di sostare all'aperto a scopo precauzionale.

Con il progressivo spegnimento delle fiamme è arrivato un aggiornamento rassicuran-

te dello stesso primo cittadino: «Situazione sotto controllo. Rilevato nulla di potenzialmente tossico. Situazione di rischio rientrato».

Successivamente anche il Comune ha confermato, tramite una nota pubblicata sul sito istituzionale, che l'incendio era stato completamente estinto e che le verifiche effettuate dalle autorità competenti non avevano evidenziato la presenza di emissioni di sostanze potenzialmente tossiche. «L'incendio è stato completamente estinto - spiega la nota e, sulla base delle verifiche effettuate, non si sono registrate emissioni di sostanze potenzialmente tossiche. Non sussistono pertanto condizioni di pericolo per la cittadinanza ed è possibile riprendere le normali attività».

Nessuna persona è rimasta ferita e i controlli ambientali

hanno escluso rischi per la salute pubblica.

Al termine delle operazioni, il sindaco di Mandello del Lario, Riccardo Fasoli, ha fornito ulteriori dettagli sull'accaduto, spiegando che l'incendio avrebbe interessato una porzione della copertura sopra uno dei forni dello stabilimento. «I Vigili del Fuoco escludono che ci siano problematiche legate alle lavorazioni: è bruciato soltanto un piccolo pezzo di copertura e, fortunatamente, non dovrebbe trattarsi di nulla di particolarmente grave», ha dichiarato il primo cittadino.

Il sindaco ha inoltre confermato che al momento dell'incendio lo stabilimento era regolarmente operativo. «I lavoratori erano in turno e nel reparto interessato sono presenti i forni per la formatura dei cilindri destinati al settore automotive».



Il fumo che si è sprigionato dalla copertura della Gilardoni Cilindri

